



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE CALABRIA

POR CALABRIA FESR – FSE

2014-2020

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Asse VI Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale



Priorità di investimento 6.a) Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati Membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi

Obiettivo specifico 6.1 Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p>6.1.1 Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale</li> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire una migliore informazione nei confronti dei consumatori sulle scelte sostenibili sotto il profilo ambientale.</li> <li>- Capacità delle azioni di informazione e sensibilizzazione di rivolgersi ai differenti target group (sia a settori specifici sia alla collettività).</li> <li>- Capacità delle azioni di informazione e sensibilizzazione di utilizzare, diffondere e valorizzare le buone pratiche per la riduzione della produzione di rifiuti.</li> <li>- Capacità di modificare i modelli produttivi in una logica di riduzione della pericolosità dei rifiuti prodotti e dei rischi d'inquinamento, di riduzione dell'inefficienza legata agli scarti (leakeges) delle diverse fasi, secondo i principi dell'economia circolare.</li> <li>- Riduzione della produzione di rifiuti presso categorie significative ad elevata produzione di rifiuti.</li> <li>- Capacità del progetto di sostenere e incentivare la raccolta differenziata della frazione umida e verde mediante la pratica dell'autocompostaggio, o compostaggio domestico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi che rientrano in specifici accordi promossi dalla Regione per il raggiungimento degli obiettivi del PO.</li> <li>- Accordi di collaborazione con le imprese affiliate a Consorzi nazionali ovvero a Consorzi di filiera.</li> <li>- Imprese o sistemi d'impresa che adottano sistemi di certificazione ambientale riconosciuti, (etichettatura ambientale di prodotto - Es. Ecolabel, Dichiarazione Ambientale di Prodotto, registrazione – Es. EMAS).</li> <li>- Capacità delle azioni di informazione e sensibilizzazione di creare reti, e sinergie con centri di educazione ambientale, scuole, università, e altre strutture che operano in campo ambientale ed educativo.</li> <li>- Ricorso alle nuove forme di comunicazione nelle campagne informative.</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati</li> <li>- Capacità del progetto di generare profitto, ovvero ricadute sociali, dal riciclo e dal riutilizzo dei prodotti</li> <li>- Copertura territoriale delle azioni di informazione e sensibilizzazione e ampiezza del bacino di utenza</li> <li>- Livello di partecipazione dei soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti.</li> <li>- Capacità delle azioni di informazione e sensibilizzazione di sostenere e generare cambiamenti nell'ottica della sostenibilità anche nei sistemi economici, produttivi e della distribuzione</li> <li>- Capacità del progetto di generare profitto, ovvero ricadute sociali.</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Ricorso a tecnologie innovative in grado di favorire lo sviluppo di modelli produttivi ad alto tasso di recupero delle materie prime seconde ed a</li> </ul>	

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<p>basso costo ambientale (Es.risparmio energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, uso efficiente delle risorse naturali ed energetiche, Green Public Procurement, etc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di migliorare l'affidabilità e l'appetibilità dei prodotti realizzati con recupero di materie, nei confronti del mercato/consumatori.</li> <li>- Utilizzo etichette informative interattive QRcode (Quick Response Code)</li> <li>- Promozione della "circolarità" già nella fase di selezione delle materie prime.</li> <li>- Ricorso all'impronta ambientale per la misurazione dell'impatto ambientale nella progettazione dei processi produttivi e dei prodotti e per la riduzione dei costi ambientali;</li> <li>- Capacità di sviluppare e/o adottare tecniche appropriate per l'eliminazione delle sostanze pericolose contenute nei rifiuti al fine di favorirne il recupero, mettendo in pratica soluzioni dell'economia circolare.</li> <li>- Sperimentazione di tecniche caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti di intervento</li> </ul>	
<p>6.1.2 Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità dell'intervento di accrescere la quantità di rifiuti avviati alla raccolta differenziata con particolare riferimento alla frazione umida del</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento ovvero integrazione con altri interventi per il raggiungimento dei medesimi obiettivi</li> <li>- Capacità di introdurre sistemi mirati premiali di incentivazione alla raccolta differenziata (per i cittadini, le imprese e le Pubbliche Amministrazioni).</li> <li>- Priorità ai progetti che operano a</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
	<p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale</li> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> </ul>	<p>rifiuto urbano.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ridurre i rifiuti smaltiti in discarica.</li> <li>- Capacità del progetto di migliorare l'efficacia e l'efficienza della raccolta differenziata</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati</li> <li>- Capacità del progetto di generare profitto, ovvero ricadute sociali, dalla frazione differenziata dei rifiuti.</li> <li>- Efficacia delle azioni di informazione e sensibilizzazione/partecipazione e ampiezza del bacino di utenza</li> <li>- Capacità dell'attività di sensibilizzazione e comunicazione sugli obiettivi e sui vantaggi della raccolta differenziata di rivolgersi ai differenti target group.</li> <li>- Livello di partecipazione dei soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Sperimentazione di tecniche caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti di intervento</li> <li>- Livello di innovazione dell'intervento</li> </ul>	<p>livello di sistemi territoriali o filiere/distretti produttivi al fine di sostenere le opportunità di sviluppo locale connesse con la tutela dell'ambiente e l'utilizzo efficiente delle risorse recuperate attraverso la raccolta differenziata.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Priorità alle imprese che hanno adottato e/o che adottano le procedure dei Sistemi di Gestione Ambientale (SGA), anche con obiettivi a breve-medio termine inerenti all'organizzazione della raccolta differenziata sulla gran parte dei rifiuti prodotti.</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<p>anche in funzione della capacità di utilizzazione di metodologie e tecnologie avanzate per la raccolta differenziata dei rifiuti.</p>	
<p>6.1.3 Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale</li> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità dell'intervento di accrescere la quantità della frazione umida proveniente dalla R.D. trattata in appositi impianti</li> <li>- Capacità del progetto di accrescere la il recupero di materia di rifiuto</li> <li>- Adeguamento degli impianti alle disposizioni normative vigenti in materia</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati</li> <li>- Livello di partecipazione dei soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Livello di innovazione dell'intervento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento ovvero integrazione con altri interventi già avviati e/o previsti.</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<p>anche in funzione della capacità di utilizzazione di metodologie e tecnologie avanzate nel settore del trattamento dei rifiuti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentazione di tecniche caratterizzate da alta replicabilità in altri contesti di intervento.</li> <li>- Sviluppo di soluzioni capaci di ridurre l'impatto ambientale degli interventi anche attraverso le BAT</li> <li>- Sviluppo di soluzioni in grado di rendere persistenti nel tempo gli effetti degli interventi e di ridurre a regime i costi operativi di gestione</li> </ul>	

Priorità di investimento 6.b) Investire nel settore dell'acqua per rispondere agli obblighi imposti dalla normativa dell'Unione in materia ambientale e per soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi

Obiettivo specifico 6.3 Miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p>6.3.1 Potenziare le infrastrutture di captazione, adduzione, distribuzione, fognarie e depurative per usi civili</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale</li> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi di ottimizzazione funzionale ed economica degli schemi acquedottistici e dei sistemi fognari-depurativi</li> <li>- Interventi volti a massimizzare i benefici in termini di recupero della risorsa e di conservazione delle infrastrutture esistenti</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati</li> <li>- Costo dell'intervento in rapporto alla popolazione servita/interessata</li> <li>- Livello di partecipazione dei soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti</li> <li>- Interventi che riguardano aree particolarmente compromesse da un punto di vista della qualità ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento ovvero integrazione con altri interventi già avviati e/o previsti da altri canali di finanziamento.</li> <li>- Riduzione del deficit infrastrutturale, nel segmento fognario-depurativo, per la messa a norma degli agglomerati</li> <li>- Risanamento delle reti di distribuzione urbana allo scopo di attuare il processo di "ingegnerizzazione".</li> <li>- Interventi finalizzati alla risoluzione di criticità impattanti direttamente sulle acque di balneazione, in particolare nelle aree a forte vocazione turistica.</li> <li>- Interventi proposti da forme di raggruppamento dei comuni, per aree omogenee di intervento, al fine di ottimizzare gli schemi depurativi nella logica di una maggiore efficacia di processo ed efficienza di gestione.</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>



Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
		<p>(vulnerabilità da nitrati, eutrofizzazione, cuneo salino, desertificazione, ecc.</p> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Interventi che prevedono la gestione degli schemi idrici mediante misurazione e telecontrollo delle caratteristiche quali-quantitative della risorsa, sistemi di allerta</li> <li>- Interventi che prevedono la gestione dello schema di distribuzione idrica o dell'impianto di depurazione mediante misurazione e telecontrollo delle caratteristiche quali-quantitative della risorsa idrica o dei reflui in ingresso e in uscita agli impianti di depurazione, sistemi di allerta</li> <li>- Interventi volti al riuso delle acque reflue depurate per gli scopi consentiti dalla norma</li> </ul>	
<p>6.3.3 Installazione di sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguatezza del progetto per migliorare la funzionalità e la gestione, dei sistemi acquedottistici</li> <li>- Ottimizzazione funzionale, economica e gestionale degli schemi acquedottistici</li> <li>- Interventi volti a massimizzare i benefici in termini di recupero della risorsa e di conservazione delle infrastrutture esistenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento ovvero integrazione con altri interventi già avviati e/o previsti da altri canali di finanziamento.</li> <li>- Censimento delle utenze e ammodernamento/completamento del parco contatori.</li> <li>- interventi relativi ad aree che presentano maggiori carenze o domanda elevata a carattere stagionale</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non</li> </ul>

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li>   <li><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></li> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>b) Efficienza attuativa</i></li> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati</li> <li>- Costo dell'intervento in rapporto alla popolazione servita/interessata</li> <li>- Incidenza del progetto in termini di recupero quantitativo e finanziario della risorsa idrica</li> <li>- Livello di partecipazione dei soggetti proponenti e/o di altri soggetti privati agli investimenti</li>   <li><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></li> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Interventi che prevedono la gestione dello schema di distribuzione idrica misurazione e telecontrollo delle caratteristiche quali-quantitative della risorsa idrica e sistemi di allerta.</li> </ul>	<p>discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</p>

Obiettivo specifico 6.4 Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici e gestione efficiente dell'irrigazione

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
6.4.2. Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale</li> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi che favoriscono un incremento dell'organicità del quadro conoscitivo, anche attraverso la predisposizione di sistemi informativi territoriali centralizzati, fruibili da diversi livelli di utenza</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati</li> <li>- Congruità dei costi</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Livello di innovazione dell'intervento, in funzione della capacità di utilizzazione di metodologie e tecnologie avanzate nel settore del monitoraggio e dei sistemi di allerta.</li> </ul>	<p><i>Priorità di natura Programmatica</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento ovvero integrazione con altri interventi già avviati e/o previsti da altri canali di finanziamento.</li> <li>- Attività funzionali alla predisposizione di Piani e Programmi settoriali</li> <li>- Interventi che consentono il recepimento di direttive e norme in materia di monitoraggio</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>

Priorità d'investimento 6.c) Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Obiettivo specifico 6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p>6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (parchi e aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale</li> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Localizzazione dell'intervento nelle aree protette nazionali e regionali (parchi, riserve, ecc.) e nei siti della Rete Natura 2000</li> <li>- Gli investimenti in aree protette dovranno essere coerenti con i piani di gestione delle stesse anche in termini di numero massimo di visitatori autorizzati.</li> <li>- I progetti infrastrutturali devono</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <p>Capacità dell'intervento di tutelare e/o valorizzare il patrimonio naturale oggetto dell'intervento,</p> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Innovatività in termini di tecniche di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale</li> <li>- Previsione di adeguate modalità di informazione e di educazione ambientale</li> <li>- Capacità dell'intervento di integrarsi con altre aree, siti o interventi analoghi</li> <li>- Minimizzazione dei costi ambientali</li> <li>- Integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio naturale anche a valere sui precedenti cicli di programmazione e su altri Programmi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevanza naturalistica dell'area "bersaglio" dell'intervento;</li> <li>- Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità;</li> <li>- Miglioramento accessibilità e mobilità sostenibile</li> </ul>

	<p>essere orientati a ricostruire l'esistente. Nel caso di nuove strutture, le stesse devono essere realizzate fuori dalle aree di pregio ambientale o culturale, da tutti i luoghi dove va preservata l'integrità dell'ecosistema.</p> <p>-</p>		
--	--	--	--

Obiettivo specifico 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p>6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale</li> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità del progetto di migliorare la promozione e la fruizione dell'attrattore culturale regionale, presente nell'Area di attrazione culturale di Rilevanza Strategica (ARS) e/o nei territori interessati dagli itinerari culturali</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervento che è parte di strategie condivise e livello territoriale nell'ambito di intese e partenariati (Accordi di valorizzazione, dichiarazioni di intenti, etc.)</li> <li>- Intervento da attuare nelle Aree di attrazione Culturale di rilevanza Strategica (ARS), territori interessati dagli itinerari culturali</li> <li>- Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>

	<p>dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> <li>- Rispetto di specifici criteri di tutela ambientale quali: rispetto di tutte le norme ambientali</li> <li>- Gli investimenti in aree protette dovranno essere coerenti con i piani di gestione delle stesse anche in termini di numero massimo di visitatori autorizzati.</li> <li>- I progetti infrastrutturali devono essere orientati a ricostruire l'esistente. Nel caso di nuove strutture, le stesse devono essere realizzate fuori dalle aree di pregio ambientale o culturale, da quelle protette, da tutti i luoghi dove va preservata l'integrità dell'ecosistema.</li> <li>- Gli interventi immateriali sono ammissibili previa esistenza di un chiaro legame con la strategia di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale nell'ambito della programmazione 2014-2020 , tenendo conto degli esiti dei finanziamenti relativi a strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR), a partire dal ciclo di programmazione 2000-2006.</li> </ul>	<p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative;</li> <li>- Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali</li> <li>- Integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale anche a valere su altri Programmi</li> </ul>	
<p>6.7.2 Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità dell'intervento di migliorare e potenziare i servizi per l'accessibilità e la fruizione delle risorse naturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervento che è parte di strategie condivise e livello territoriale nell'ambito di intese e partenariati (Accordi di valorizzazione, dichiarazioni di intenti, etc.);</li> <li>- Intervento da attuare nelle Aree di attrazione Culturale di rilevanza</li> </ul>

<p>prodotti tradizionali e tipici”</p>	<p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale</li> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> <li>- Rispetto di specifici criteri di tutela ambientale quali: rispetto di tutte le norme ambientali e dell'integrità degli ecosistemi, protezione del patrimonio culturale e del paesaggio, priorità per i progetti che creeranno sinergia fra tutela della natura e del patrimonio culturale e sviluppo turistico</li> <li>- Gli investimenti in aree protette dovranno essere coerenti con i piani di gestione delle stesse anche in termini di numero massimo di visitatori autorizzati</li> <li>- I progetti infrastrutturali devono essere orientati a ricostruire l'esistente. Nel caso di nuove strutture, le stesse devono essere realizzate fuori dalle aree di pregio ambientale o culturale, da quelle protette, da tutti i luoghi dove va</li> </ul>	<p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale nelle fasi di progettazione e realizzazione del Progetto</li> <li>- Adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative;</li> <li>- Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali;</li> <li>- Sviluppo di soluzioni per la gestione delle infrastrutture e dei servizi in grado di ridurre i costi operativi di gestione garantendo la qualità dei servizi;</li> <li>- Integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale anche a valere su altri Programmi</li> <li>- Integrazione con i sistemi e le reti informative nazionali e/o internazionali</li> <li>- Complementarietà con il PON Cultura,</li> </ul>	<p>Strategica (ARS), territori interessati dagli itinerari/Reti Culturali Tematiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi integrati in grado di garantire la messa in rete dell'offerta locale, la realizzazione di sistemi innovativi di comunicazione ed informazione turistico-culturale, l'applicazione di tecnologie innovative nella gestione dei beni culturali capaci di rispondere alle nuove domande di fruizione turistico-culturale</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>
--	--	---	---

	<p>preservata l'integrità dell'ecosistema.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli interventi immateriali sono ammissibili previa esistenza di un chiaro legame con la strategia di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale nell'ambito della programmazione 2014-2020, tenendo conto degli esiti dei finanziamenti relativi a strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR), a partire dal ciclo di programmazione 2000-2006</li> </ul>	<p>con quanto previsto nella S3 della Regione Calabria e nella strategia EUSAIR e con gli Assi I, II e IX</p>	
--	--	---	--

#### Obiettivo specifico 6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale</li> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità del progetto di migliorare le condizioni strutturali e di contesto e gli standard di qualità dei servizi offerti</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento</li> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle progettuali</li> <li>- Adozione di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto</li> <li>- Coinvolgimento del Partenariato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervento che è parte di strategie condivise e livello territoriale nell'ambito di intese e partenariati (Accordi di valorizzazione, dichiarazioni di intenti, etc.);</li> <li>- Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità</li> <li>- Contributo alla promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)</li> </ul>



	<p>dall'Azione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coerenza con i requisiti previsti dal dispositivo di attuazione</li> <li>- Gli investimenti in aree protette dovranno essere coerenti con i piani di gestione delle stesse anche in termini di numero massimo di visitatori autorizzati</li> <li>- I progetti infrastrutturali devono essere orientati a ricostruire l'esistente. Nel caso di nuove strutture, le stesse devono essere realizzate fuori dalle aree di pregio ambientale o culturale, da quelle protette, da tutti i luoghi dove va preservata l'integrità dell'ecosistema.</li> <li>- Gli interventi immateriali sono ammissibili previa esistenza di un chiaro legame con la strategia di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale nell'ambito della programmazione 2014-2020 , tenendo conto degli esiti dei finanziamenti relativi a strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR), a partire dal ciclo di programmazione 2000-2006</li> </ul>	<p>Istituzionale ed Economico-Sociale nelle fasi di progettazione e realizzazione del Progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative;</li> <li>- Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali</li> <li>- Sviluppo di soluzioni per la gestione delle infrastrutture e dei servizi in grado di ridurre i costi operativi di gestione garantendo la qualità dei servizi;</li> <li>- Integrazione con altri interventi/progetti riguardanti il sostegno dello sviluppo turistico e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale anche a valere su altri Programmi</li> </ul>	
--	---	---	--

Priorità d'investimento 6.d) Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, e promuovendo i servizi per gli ecosistemi, anche attraverso Natura 2000 e l'infrastruttura verde

Obiettivo specifico 6.5.A Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici

Azione POR	Requisiti di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di priorità/premialità
<p>6.5.A.1 Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000</p>	<p><i>a) Requisiti del proponente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari previste dal POR</li> <li>- Possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>b) Requisiti formali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolarità formale e completezza documentale</li> <li>- Rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione</li> </ul> <p><i>c) Requisiti sostanziali della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza delle condizioni previste dal POR: aderenza ai risultati attesi previsti dalla priorità di investimento e dall'Obiettivo specifico e rispondenza alle tipologie di intervento previste dall'Azione</li> <li>- Localizzazione dell'intervento in area ammissibile: aree protette e siti della Rete Natura 2000</li> <li>- Coerenza delle azioni con le misure prioritarie, sia generali che specifiche, per tipologie di habitat previste nel PAF</li> </ul>	<p><i>a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità dell'intervento di migliorare e/o mantenere lo stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario</li> <li>- Contribuito alla difesa della biodiversità in ambito terrestre e marino.</li> </ul> <p><i>b) Efficienza attuativa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di governance dell'intervento</li> <li>- Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali</li> </ul> <p><i>c) Qualità intrinseca della proposta</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Innovatività in termini di tecniche di tutela e conservazione del patrimonio naturale</li> <li>- Previsione di adeguate modalità di informazione e di educazione ambientale</li> <li>- Capacità dell'intervento di integrarsi con altre aree, siti o interventi analoghi</li> <li>- Metodologia scientifica alla base dell'intervento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevanza naturalistica dell'area "bersaglio" dell'intervento</li> <li>- Grado di rischio rispetto agli obiettivi di conservazione</li> <li>- Azioni riguardanti le aree designate ZSC</li> <li>- Presenza di un approccio integrato alle azioni e agli interventi</li> </ul>

